



COSÌ NON VA!



**IL 12 DICEMBRE DICIAMO
TUTTI ASSIEME.**

**12 DICEMBRE
UNO SCIOPERO CHE UNISCE**



Lo sciopero generale proclamato da CGIL e UIL per il 12 dicembre 2014 è la risposta alle **politiche fallimentari del Governo** che stanno scaricando i **costi della crisi sui lavoratori, i pensionati, le nuove generazioni e la parte più debole del Paese.**

Il **Jobs Act** e la **legge di stabilità 2015** sono i segnali più evidenti della **subalternità del Governo alla Confindustria, all'ABI, all'ANIA e ai poteri forti.**

Si vuole cancellare la funzione del sindacato, nei settori pubblici e nei settori privati, per **indebolire i diritti dei lavoratori e ridurre ulteriormente i salari.**

La riuscita dello sciopero generale è fondamentale anche sul versante della qualità democratica che non può prescindere dal riconoscimento della funzione di rappresentanza dei corpi intermedi e dal valore del lavoro.

Per tutte queste ragioni occorre scioperare il 12 dicembre.

Per unire il mondo del lavoro, lavoratori pubblici e privati, disoccupati e occupati, precari e lavoratori stabili, nord e sud, giovani e anziani.

Per difendere il diritto ai contratti di lavoro.

Ogni giorno decine di fabbriche chiudono, aumenta la disoccupazione e la povertà, a una intera generazione viene negato il diritto allo studio, al lavoro, al reddito e si allarga il divario tra nord e sud.

È inoltre indispensabile modificare la **legge Fornero sulle pensioni** e dare una soluzione ai lavoratori che rischiano di rimanere senza lavoro e senza pensione.

In questa condizione di forte disagio sociale il **Governo cerca di far passare l'idea che i lavoratori con contratto a tempo indeterminato siano dei privilegiati.**

Unire in uno sciopero generale tutti i lavoratori non è soltanto giusta protesta.

È un modo concreto di rivendicare politiche di giustizia sociale.

Questo è l'obiettivo principale della CGIL e della UIL.

Il 12 dicembre fermiamo le banche, le banche di credito cooperativo, le esattorie, le assicurazioni, la Banca d'Italia, le Authority, le Finanziarie, le aziende tutte del sistema creditizio e finanziario.